

Penso quindi creo. Benvenuti nella fabbrica 4.0

Pubblicato: Giovedì 14 Aprile 2016



«Venite al Lingotto a conoscere i nostri **robot** collaborativi». La pubblicità alla radio diceva proprio «collaborativi», cioè robot capaci di lavorare accanto all'uomo, fianco a fianco, senza perimetri di sicurezza e senza competizione, come se fossero parte senziente di una squadra. Nell'industria la robotica collaborativa è già una realtà e fa parte di un sistema di produzione che integra la manifattura additiva, internet delle cose (Iot), big data, tutte espressioni del mondo digitale. È la cosiddetta **Fabbrica 4.0**, termine usato dai tedeschi per la prima volta nel 2011 durante la fiera di **Hannover**, dove il governo annunciava il suo programma di sviluppo relativo all'high tech nell'industria.

Leggi anche

- **Lavoro** – Se cambia la fabbrica deve cambiare anche il sindacato
- **Castellanza** – Alla Liuc si parla di fabbrica 4.0
- **Univa2016** – Ricerca e infrastrutture sono le colonne dell'industria 4.0

Nella **Fabbrica 4.0** tutto è **interconnesso**, a partire dai fornitori fino ai clienti. Le informazioni sono sempre raggiungibili anche da remoto con un semplice **smartphone** o tablet e alimentano un sistema produttivo avanzato capace di creare oggetti intelligenti, dotati di sensori in grado di comunicare con i vari nodi presenti. In Italia tutto questo si combina con un sapere artigiano di antichissima tradizione e una dimensione d'azienda piccola e micro. Il ruolo del consumatore diventa centrale perché sarà lui a dettare le caratteristiche del prodotto, senza intermediazioni e secondo le sue necessità. **Stampanti 3D**, reti di **sensori**, analisi di **big data** e **iot** (internet of things) sono strumenti che facilitano e rendono più economica la produzione anche di oggetti molto complessi.

C'è chi non parla di quarta rivoluzione industriale ma di evoluzione della terza, iniziata con l'avvento dei personal computer e di internet. E se anche si volesse accettare questa tesi bisognerebbe ammettere che l'evoluzione ha raggiunto un grado notevole visto che oggi si sperimentano, soprattutto nei centri di ricerca americani, nanomateriali a base biologica in grado di trasmettere informazioni.

In **Europa** le università si sono attrezzate anche se è soprattutto la Germania a guidare il movimento, grazie al celebre Politecnico di Aquisgrana, tra i più importanti centri di studio dell'industria 4.0, al **Sap university alliances** (scn.sap.com) un programma dell'omonimo colosso del software che diffonde saperi all'intero sistema universitario, fornendo materiali didattici, collegando partner e clienti al mondo accademico e della ricerca con un apposito programma.

In Italia un ruolo importante lo svolge la **Sda Bocconi School of management** che propone master di ottimo livello in tema di evoluzione dell'azienda e dei suoi sviluppi operativi, amministrativi e finanziari. In provincia di Varese è nato all'interno dell'**Università Liuc di Castellanza** "**Smartup**", creatore di cultura digitale, un laboratorio dedicato al trasferimento tecnologico e alla distribuzione della conoscenza alle imprese del territorio. **Confartigianato Imprese Varese** ha fondato a sua volta il **Faberlab**, un luogo aperto (soprattutto alle scuole) dove si studia **cultura digitale** con seminari, lezioni, workshop e convegni, saperi che poi vengono messi in pratica nei laboratori dotati di computer, software dedicati e stampanti 3D.

Di industria 4.0, il mondo del lavoro e la sfida delle nuove tecnologie si parlerà **venerdì 15 aprile alle ore 21 ad Arcisate** presso la Sala dedicata ai **lavoratori frontalieri** all'interno del palazzo comunale. Interverranno: il deputato del Pd **Angelo Senaldi**, componente della Commissione attività produttive, **Davide Galli**, presidente di Confartigianato imprese Varese, **Sergio Moia** del dipartimento del lavoro della Cisl regionale. Nella serata saranno attive le stampanti 3D del **FaberLab** di Tradate. Modera l'incontro il giornalista **Michele Mancino**.

di [Michele Mancino](#)